

3. LE PRESSIONI AMBIENTALI

3.5 – TURISMO

Benedetta Radicchio



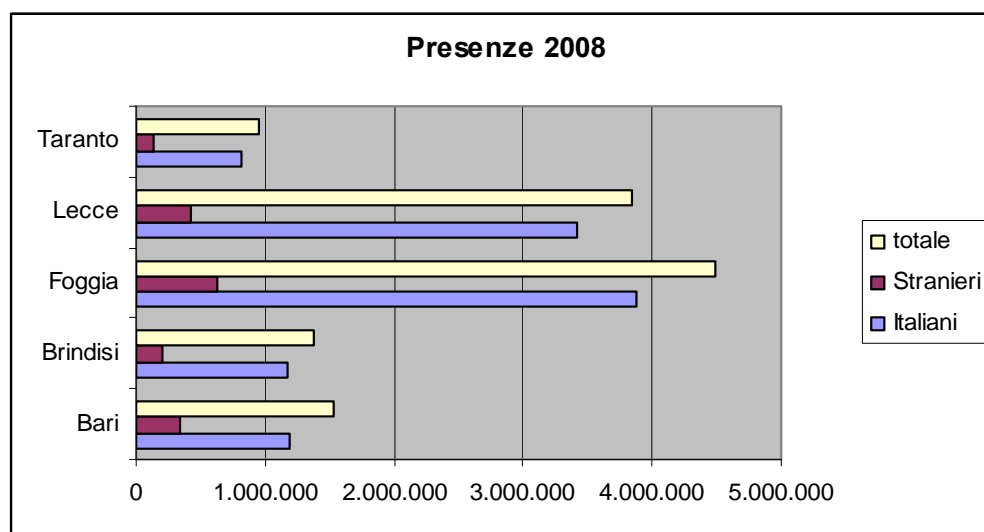
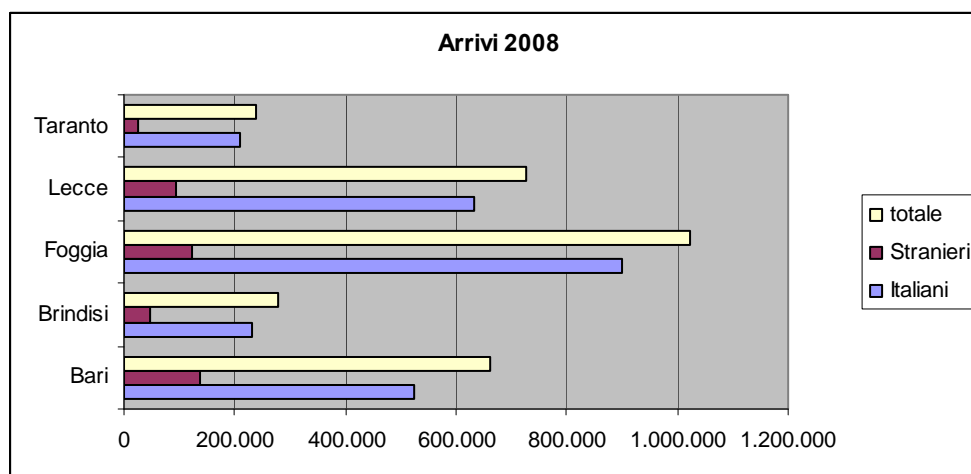
3.5.1 Introduzione

Secondo i dati ISNART¹ nel 2008, da gennaio a dicembre, gli italiani hanno effettuato nel complesso 146,5 milioni di partenze, il -5,6% rispetto ai 155,2 milioni del 2007. Questo andamento è dovuto al calo di oltre 1/3 delle vacanze lunghe in Italia come anche di quelle brevi (-5,7%), non compensato dal forte incremento dei soggiorni brevi all'estero.

In merito alle destinazioni, mete privilegiate nelle partenze degli italiani del 2008 quelle in Toscana (3,7 milioni di partenze) ed in Sicilia (3,1 milioni), seguite a ruota dalle località dell'Emilia Romagna (2,9 milioni) e della Puglia (2,6 milioni) che supera anche il Lazio (2,4 milioni).

Fig. 3.5.1 - Movimento turistico pugliese per provincia nel 2008

PROVINCE	ARRIVI			PRESENZE		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Bari	524.298	135.657	659.955	1.185.260	339.618	1.524.878
Brindisi	231.142	46.340	277.482	1.171.435	198.295	1.369.730
Foggia	900.179	122.325	1.022.504	3.873.763	621.250	4.495.013
Lecce	633.128	92.322	725.450	3.418.912	424.219	3.843.131
Taranto	210.298	26.556	236.854	820.261	130.363	950.624



Fonte: Assessorato al Turismo Regione Puglia

In Puglia, rispetto al 2007 si registra una crescita dell'8% degli arrivi e una crescita del 6% delle presenze.

¹ Fonte ISNART, (2008) Il Turismo in pillole

La crescita del settore da un lato contribuisce positivamente allo sviluppo socio-economico, dall'altro può generare impatti sull'ambiente. Le condizioni di criticità ambientale sono determinate dal consumo di risorse energetiche, idriche, e di territorio (suolo, vegetazione, etc.) e dalle pressioni generate sull'aria, sui rifiuti, sull'ambiente marino costiero, sul suolo, sul paesaggio.

In Puglia, come nel resto d'Italia, la stagionalità è una delle caratteristiche principali del fenomeno turistico. Il concentrarsi delle presenze soprattutto nei mesi di Luglio e Agosto e principalmente nelle località balneari comporta, in quei periodi, una pressione più marcata sull'ambiente oltre che un peggioramento della qualità della vita delle comunità locali.

3.5.2 Quadro sinottico indicatori

Subtematica	Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati	Paragrafo
Turismo	Intensità turistica	D	Assessorato Turismo ed Industria Alberghiera Regione Puglia	3.5.2.1

3.5.2.1 Intensità Turistica

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Intensità Turistica	P	Assessorato Turismo Regione Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Determinare il carico turistico agente sul territorio	***	2008	R	☹️	↔️

Gli indicatori di pressione ambientale sono in grado di monitorare il carico del turismo sul territorio, le pressioni e gli impatti esercitati sull'ambiente. Il rapporto "numero degli arrivi per popolazione residente" rappresenta il peso del turismo sulle dimensioni della regione, mentre il rapporto "presenze per popolazione residente" offre l'idea dello sforzo sopportato dal territorio e dalle sue strutture in termini di surplus di servizi e di infrastrutture (trasporti, approvvigionamento idrico e alimentare, smaltimento di acque reflue e di rifiuti, strutture per il tempo libero) necessario a colmare la differenza del numero di residenti dovuta alla fluttuazione stagionale delle presenze. La tabella mostra come il trend rispetto al 2007 di questi indicatori sia stazionario.

	Pop residente	Arrivi	Arrivi/abitanti	Presenze	Presenze/abitanti
Bari	1.599.378	659.955	0,4	1.524.878	0,9
Brindisi	402985	277.482	0,7	1.369.730	3,4
Foggia	682.456	1.022.504	1,5	4.495.013	6,6
Lecce	811230	725.450	0,9	3.843.131	4,7
Taranto	580.497	236.854	0,4	950.624	1,6

Fonte dati : Elaborazione ARPA su dati Istat e dati Assessorato al Turismo Regione Puglia

Ringraziamenti

Assessorato Regionale Turismo e Industria Alberghiera

Foto

Pietro Blu Giandonato